GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 51 — 1° marzo 1880

PARTE NON UFFICIALE

QUADRO di formazione dell'Esercito sardo e de' varii contingenti e corpi di volontari che presero parte alla guerra del 1848.

RAGIONE DI QUESTA PUBBLICAZIONE.

È noto come il Comitato pel Monumento da erigersi al Re Vittorio Emanuele II a S. Martino abbia determinato di accordare il diritto di farsi inscrivere in apposite tabelle, che verranno collocate nel Monumento stesso a tutti coloro che presero parte ad una o più campagne combattute **per l'indipendenza italiana**, per il che si instituiranno appositi Comitati nelle provincie del Regno, essendo le tabelle stesse divise per provincie.

Oltre quelle, vi saranno tabelle riassuntive di tutte le forze di ogni Campagna, ossia il *Quadro di formazione* dell'esercito, compilato a cura della Presidenza del Comitato.

Avendo ora la medesima intrapreso la compilazione del Quadro di formazione dell'esercito del 1848, trova gravi difficoltà per i molti cambiamenti che ebbero luogo nei diversi corpi di quell'epoca, epperò, trattandosi di scopo eminentemente nazionale, ottenne di far pubblicare il quadro nella *Gazzetta Ufficiale*, perchè si potesse più agevolmente, dalle persone meglio informate, suggerire le modificazioni o aggiunte opportune: le quali, s'intende, non potranno riferirsi che ad errori di indicazioni o ad ommissioni, non mai a dare maggiore estensione od altra forma al Quadro di formazione. — *Chiunque avesse osservazioni a fare le invierà al* Conte Torelli, Senatore del Regno, Roma, *ma non più tardi del 15 marzo* 1880.

Roma, 27 febbraio 1880.

La Presidenza del Comitato.

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
Comandante in capo	Sua Maestà il Re	Carlo Alberto.
Casa militare di Sua Maestà.		
1° Scudiere di Sua Maestà	Maggior generale	Ferrero della Marmora marchese Carlo, principe di Masserano.
Aiutanti di campo di Sua Maestà	Id.	Cacherano di Bricherasio cav. Marco Aurelio.
Id.	Id.	Di Forax conte Giuseppe.
Id.	Id.	Nicolis di Robilant conte Maurizio.
Id.	Id.	Lazari conte Fabrizio.
Id.	Id.	Scati di Casaleggio marchese Luigi.
Id.	Id.	Balbis Bertone di Sambuy conte Camillo.
Ministro della Guerra	Luogotenente generale	Franzini conte Antonio.
Quartier Generale Principale.		
Capo di stato maggiore generale	Luogotenente generale	Canera di Salasco conte Carlo.
Comandante superiore d'artiglieria	Maggior generale	Rossi cav. Giuseppe (succeduto a S. A. R. il Duca di Genova, 4 giugno).
Id. superiore del genio	Id.	Chiodo barone Agostino.
Comandante la cavalleria dell'esercito	Luogotenente generale	Olivieri cav. Deodato (succeduto al luogotenente generale Visconti di Ermes barone Ernesto, 18 maggio).
Id. dei RR. carabinieri (3 squadroni)	Colonnello	Avogadro di Valdengo cav. Paolo.
Intendente generale d'armata	Intendente	Appiani di Castelletto conte Carlo.
Viceintendente generale d'armata	Id.	Asinari di S. Marzano cav. Guido.
Sottocapo di stato maggiore generale	Maggior generale	Fecia di Cossato cav. Luigi.
Capo di stato maggiore del genio	Maggiore	Michelini di S. Martino cav. Carlo.
Comandante in capo dei bersaglieri	Colonnello	Ferrero della Marmora cav. Alessandro.
1° CORPO D'ARMATA.		
Comandante	S. E. il generale d'armata	Bava barone Eusebio.
Capo di stato maggiore	Maggiore	Carderina cav. Giacomo (succeduto al colonnello Lagrange Michele).
Comandante la brigata di cavalleria	Maggior generale	Malliano di S. Maria marchese Francesco Maurizio (succeduto al maggior generale Olivieri cav. Deodato, 18 maggio).

1ª Divisione.

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
Comandante	Luogotenente generale	Millet d'Arvillars marchese Federico.
Capo di stato maggiore	Maggiore	Giustiniani cav. Agostino (succeduto al maggiore Basso-Serafino, succeduto il 5 giugno al maggiore Roberti di Castelvero conte Vittorio).
Comandante della brigata Aosta	Maggior generale	Seyssel d'Aix di Sommariva marchese Claudio.
Id. 5° reggimento fanteria	Colonnello	Balberti cav. Flaminio Giuseppe (succeduto il 6 maggio al colonnello Caccià cav. Ottavio, morto per ferita riportata alla battaglia di S. Lucia).
Id. 6° reggimento fanteria	Id.	Ruffini Giuseppe (succeduto il 6 maggio al colonnello Manassero di Costigliole conte Giuseppe, ferito a S. Lucia).
Id. della brigata Regina	Maggior generale	Trotti cav. Ardingo.
Id. 9° reggimento fanteria	Colonnello	Dinegro cav. Lorenzo Gio. Battista.
Id. 10° reggimento fanteria	Id.	Abrâto Nicola (succeduto il 27 maggio al colonnello Fissore di Montaldo cav. Vincenzo, giubilato col grado di maggior generale).
Id. del battaglione R. Navi	Maggiore	Alli Maccarani marchese Silvio.
Brigata artiglieria (6ª e 8ª batteria di battaglia)	Id.	Faillet de S. Cerques cav. Umberto.
Reggimento Genova cavalleria	Colonnello	Avogadro di Valdengo cav. Flaminio.

2ª Divisione.

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
Comandante	Luogotenente generale	Garretti di Ferrere cav. Ettore.
Capo di stato maggiore	Maggiore	Renaud de Falicon cav. Enrico.
Comandante della brigata Casale	Maggior generale	Passalacqua marchese Giuseppe.
Id. 11° reggimento fanteria	Colonnello	Filippa cav. Alessandro (succeduto il 15 maggio al colonnello Mamely Olavesana cavaliere Giovanni, dispensato dal servizio, il quale alla sua volta era succeduto il 29 aprile al colonnello Conti cav. Francesco Michele).
Id. 12° reggimento fanteria	Id.	Scotti Giuseppe.
Id. della brigata Acqui	Maggior generale	Billiani di Cantoira conte Giovanni (succeduto il 18 maggio al maggior generale Malliano di S. Maria marchese Francesco Maurizio).
Id. 17° reggimento fanteria	Colonnello	Montale Lorenzo.
Comandante il 18° reggimento fanteria	Id.	Ansaldi cav. Giorgio.
Brigata artiglieria (2ª e 5ª di battaglia e 2ª a cavallo)	Maggiore	Giacosa Edoardo.
Reggimento Nizza cavalleria	Colonnello	Canera di Salasco cav. Alessandro.
2° Battaglione bersaglieri	Maggiore	Muscas Giuseppe.

2° CORPO D'ARMATA.

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
Comandante	Luogotenente generale	Gerbaix de Sonnaz cav. Ettore.
Capo di stato maggiore	Colonnello	Solaroli barone Paolo (succeduto al maggiore Carderina cav. Giacomo).
Comandante la brigata di cavalleria	Maggior generale	Nicolis di Robilant cav. Carlo.

3ª Divisione.

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
Comandante	Luogotenente generale	Broglia di Casalborgone conte Mario.
Capo di stato maggiore	Maggiore	Somis di Chiavrie cav. Aristide.
Comandante della brigata Savoia	Maggior generale	Menton d'Aviernoz conte Carlo (già comandante la brigata Cuneo, succeduto al maggior generale d'Ussillon barone Francesco l'8 giugno).
Id. 1° reggimento fanteria	Colonnello	Dulac Camillo (succeduto al colonnello Pilo Boyl di Putifigari cav. Pietro, promosso maggiore generale l'8 giugno).
Id. 2° reggimento fanteria	Id.	Mollard. Gio. Francesco.
Id. della brigata Savona	Maggior generale	Conti cav. Francesco Michele.
Id. 16° reggimento fanteria	Colonnello	Cauda cav. Gaetano (succeduto il 10 maggio al colonnello Ruffini cav. Filippo).

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
Corpo parmense	Colonnello	Pettenati Francesco.
Corpo modenese	Id.	Cucchiari Domenico.
Brigata artiglieria (7ª di battaglia, 2ª di posizione e 7ª parmense)	Maggiore	Turinetti di Priero cav. Domenico (succeduto al maggiore Morelli di Popolo cav. Giulio, succeduto alla sua volta il 27 aprile al maggiore Filippa cav. Alessandro).
Reggimento Novara cavalleria	Colonnello	Maffei di Boglio conte Ferdinando (succeduto al colonnello Gazelli di Rossano cav. Vittorio, promosso maggiore generale il 18 maggio).
	4ª Divisione.	
Comandante	S. A. R. il Principe	Ferdinando di Savoia duca di Genova (succeduto [illegible] giugno al luogotenente generale Federici Gio. Battista).
Capo di stato maggiore	Colonnello	Ferrero della Marmora cav. Alfonso (succeduto il 4 giugno al maggiore Basso Serafino).
Comandante della brigata Piemonte	Maggior generale	Bes cav. Michele.
Id. 3° reggimento fanteria	Colonnello	Wherlin Giuseppe.
Id. 4° reggimento fanteria	Id.	Caselli cav. Giovanni.
Id. della brigata Pinerolo	Maggior generale	Manno cav. Giovanni Battista.
Id. 13° reggimento fanteria	Colonnello	Fara Agostino (succeduto il 17 aprile al colonnello Mamely Clavesana cav. Giovanni Battista).
Id. 14° reggimento fanteria	Id.	Damiano Luigi.
Brigata artiglieria (1ª e 4ª di battaglia e 1ª a cavallo)	Maggiore	Ponza di S. Martino conte Cesare (succeduto al maggiore Cromo di Ternengo cavaliere Trajano).
Reggimento Piemonte Reale cavalleria	Colonnello	Della Chiesa di Cervignasco e di Trivier conte Carlo (succeduto il 18 maggio al colonnello Billiani di Cantoira conte Gio. Giuseppe, promosso maggiore generale)
1° Battaglione bersaglieri	Maggiore	Savant Giuseppe.
	1ª Divisione di Riserva.	
Comandante	S. A. R. il Principe	Vittorio Emanuele duca di Savoia.
Capo di stato maggiore	Colonnello	Morozzo della Rocca cav. Enrico.
Comandante la brigata cavalleria	Maggior generale	Gazzelli di Rossano cav. Vittorio (succeduto il 18 maggio al maggiore generale Calleri di Sala cav. Francesco, promosso luogotenente generale).
Id. della brigata guardie	Id.	Biscaretti di Ruffia conte Carlo.
Id. 1° reggimento guardie	Colonnello	Lovera de Maria cav. Giuseppe Alessandro.
Id. 2° reggimento guardie	Id.	Dapassano marchese Giulio Cesare.
Id. della brigata Cuneo	Maggior generale	Pilo Boyl di Putifigari cav. Pietro (succeduto l'8 giugno al maggiore generale Menton d'Aviernoz conte Carlo).
Id. 7° reggimento fanteria	Colonnello	Nazzari di Callabiana cav. Vittorio.
Id. 8° reggimento fanteria	Id.	Tharena Giuseppe Maria (succeduto in luglio al colonnello Della Riva di Fenile conte Antonio).
Brigata artiglieria (3ª e 9ª di battaglia, 1ª di posizione e 3ª a cavallo)	Maggiore	?
Reggimento Savoia cavalleria	Colonnello	Collomb d'Arcines Francesco (succeduto al colonnello Malliano di Santa Maria marchese Francesco, promosso maggiore generale).
Id. Aosta cavalleria	Id.	Bongiovanni di Castelborgo cav. Angelo.
	2ª Divisione di Riserva.	
Comandante	Luogotenente generale	Visconti d'Ermes cav. Bonifacio.
Capo di stato maggiore	Maggiore	Basso cav. Serafino.
Comandante della 1ª brigata provvisoria	Maggior generale	Faa di Bruno cav. Antonio.
Id. del 1° reggimento provvisorio	Colonnello	Alberti Carlo Giovanni.
Id. del 2° reggimento provvisorio	Id.	Rapallo Francesco.
Id. della 2ª brigata provvisoria	Maggior generale	Bussetti di Bersano Boniforte.
Id. del 3° reggimento provvisorio	Colonnello	Lopez Gaspare.
Id. del 4° reggimento provvisorio	Id.	Delfino cav. Vittorio.

IMPIEGO	GRADO	CASATO e NOME
Truppe Lombarde.		
Comandante	Luogotenente generale	Lecchi barone Teodoro.
Divisione Lombarda.		
Comandante	Luogotenente generale	Perrone di S. Martino conte Ettore.
Id. della 1ª brigata	Maggior generale	Poerio cav. Raffaele.
Id. del 1° reggimento	Colonnello	Sessa.
Id. della colonna mobile modenese	Maggiore	Fontana Giuseppe.
Id. volontari comaschi		
Id. del 3° reggimento		
Id. dei bersaglieri Carlo Alberto	Colonnello	Visconti Modrone duca.....
Id. dei volontari pavesi	Maggiore	Longoni Ambrogio.
Id. dei volontari dello Stelvio e Tonale (comaschi, bergamaschi e valtellinesi nel maggior numero)	Capitano Maggior generale	Gallotti. D'Apice. Rivolta cav. .....
Id. degli studenti lombardi	Maggiore	
Id. dei bersaglieri studenti piemontesi	Capitano	Cassinis.
Corpi Franchi.		
Comandante	Maggior generale	Durando Giacomo.
Capo di stato maggiore		Monti Alessandro.
Corpi volontari lombardi (colonne Arcioni, Luciano Manara, Thamberg, Sedaboni, Vicari, Simonetta, 1° regg. bresciano del colonnello Beretta, colonna Longhena)	Maggior generale	Allemandi Michele.
Truppe di Garibaldi Giuseppe.		
Id. di Fanti Manfredo.		
Id. di Griffini Paolo.		
Contingente Romano.		
Comandante	Luogotenente generale	Durando Giovanni.
Capo di stato maggiore	Colonnello	Avogadro di Casanova conte Alessandro.
Addetto	Id.	Tapparelli d'Azeglio cav. Massimo.
1° reggimento svizzero.		
2° reggimento svizzero.		
Reggimento granatieri.		
Cacciatori.		
Carabinieri romani.		
Reggimento di linea romano.		
Tre legioni romane.		
Irregolari volontari.		
Dragoni romani.		
Batteria svizzera.		
Batteria romana.		
Contingente Napoletano.		
Comandante	Colonnello	Rodriguez.
10° reggimento fanteria di linea (2 battaglioni).		
1 battaglione volontari di Rossaroll.		
Contingente Toscano.		
Comandante	Maggior generale	Ferrari d'Arco.
Stato maggiore.		
Divisione granatieri.		
Bersaglieri scelti.		
Artiglieria.		
Battaglione universitario.		
Fucilieri del 1° reggimento.		
Id. 2° reggimento.		
Battaglione civico fiorentino.		
Id. id. livornese.		
Id. id. pisano e sienese.		
Bersaglieri civici.		
Compagnie civiche lucchesi.		
Cavalleria.		
Genio e treno.		

IMPIEGO	GRADO	CASATO E NOME
Truppe nel Veneto.		
Comandante	Maggior generale	Ferrero della Marmora conte Alberto.
Battaglioni di riserva piemontesi.		
Cacciatori del Sile		N. N.
Corpo Bandiera e Moro.		
Corpo bolognese	Comandante	Zambeccari conte Livio.
Cacciatori del Reno bolognesi	Id.	Ferrari Costante.
Id. ferraresi	Id.	Mosti conte.
Volontari padovani		N. N.
Id. napoletani	Capitano	Carrano.
Id. siciliani	Id.	La Masa.
Comandante la difesa di Venezia	Luogotenente generale	Pepe Guglielmo.
Id. id. di Palmanova	Id.	Zucchi Carlo.
Presidio di Peschiera.		
Comandante	Luogotenente generale	Federici Gio. Battista.
4° reggimento provvisorio	Colonnello	Delfino cav. Vittorio.
2 compagnie zappatori.		
Distaccamento d'artiglieria.		
Sette battaglioni di riserva non incorporati di presidio in Lombardia.		
Comandante	Maggior generale	Bataillard cav. Carlo.
Cacciatori Franchi.		
Comandante	Colonnello	Mossa.

NB. Il presente quadro si riferisce allo stato di cose esistente verso il fine della Campagna del 1848, vale a dire verso il fine di luglio.

CAMPAGNA DI GUERRA 1848-49

Comandante in capo la squadra sarda Albini conte Giuseppe, vice-ammiraglio.

Comandante la squadra napoletana De Cosa barone Raffaele, retro-ammiraglio.

Tipo e nome delle navi	Stato maggiore	Equipaggio	Tipo e nome delle navi	Stato maggiore	Equipaggio
Fregata a vela *S. Michele*	15	510	Corvetta a ruote *Monzambano*	6	75
Id. *Des Geneys*	12	300	Id. *Malfatano*	6	75
Id. *Beroldo*	12	300	Brigantino a vela *Colombo*	8	149
Id. *Euridice*	12	300	Id. *Daino*	8	116
Id. *Isabella*	15	450	Id. *Staffetta*	6	51
Id. *Regina*	15	450	Id. *Principe Carlo*	6	50
Corvetta a vela *Aurora*	12	183	Trasporto a vela *Azzardoso*	6	51
Id. *Aquila*	10	208	Avviso a vapore *Ichnusa*	7	51
Corvetta a ruote *Sannita*	15	450	Id. *Gulnara*	7	51
Id. *Ruggiero*	14	225	Id. *Authion*	6	75
Id. *Roberto*	14	214	Trasporto a vapore *Goito*	6	75
Id. *Carlo 3°*	14	214	Navi mercantili noleggiate *Mª Antonietta*	6	51
Id. *Guiscardo*	9	181	Navi mercantili noleggiate *Castore*	6	51
Id. *Tripoli*	6	75			

CAMERANO NATALE, Gerente. ROMA, Tipografia EREDI BOTTA.